



**CORTE D'APPELLO DI MILANO**  
*Presidenza*

Prot. n. 1398/PRES/2019

Milano, 15 FEB. 2019

OGGETTO: Programma annuale delle attività anno 2019

Al Sig. Capo Dipartimento  
dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi  
Dott.ssa Barbara Fabbrini

All'OIV  
Organismo Indipendente di Valutazione

Si trasmette il programma annuale delle attività redatto congiuntamente da questa Presidenza e dalla Dirigenza amministrativa, redatto secondo il "format" predisposto nel nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Il Presidente

Marina Anna Tavassi

# PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 240 DEL 2006.

Ufficio: CORTE D'APPELLO DI MILANO

Programma delle attività annuali – Anno 2019

## 1. ANALISI DEL CONTESTO

### ANALISI DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO:

La criticità maggiore per la Corte attiene alla carenza di personale amministrativo ed al sottodimensionamento della dotazione organica dell'ufficio.

A ciò si aggiunge la scarsa corrispondenza delle qualifiche professionali dei dipendenti presenti rispetto alle esigenze organizzative dell'ufficio.

Si sottolinea, in particolare la **carenza di figure tecniche specializzate** (contabili, informatici, ingegneri, periti, ecc....) cui poter attribuire la qualifica di RUP e di DEC nei contratti sempre più numerosi che la Corte è tenuta a stipulare per tutto il Distretto a seguito della legge di stabilità 2015 (art.1, commi 527, 528, 529 e 530 L.n.190/2014) che ha trasferito dai Comuni al Ministero le competenze in materia di gestione e manutenzione degli edifici giudiziari.

Il **rapporto tra magistrati e personale amministrativo** in servizio presso la Corte, all'1.1.2019, è pari a **1,42 (164/115)**; inserendo anche il personale applicato (**25 unità**) il rapporto rimane sempre inferiore a 2 (**189/115 pari a 1,64**).

Il **rapporto, poi, tra magistrati e personale di diretta collaborazione alle attività giurisdizionale** si è mantenuto ugualmente inferiore all'unità (**102/115 pari a 0,88**) anche al 31.12.2018, nonostante la presa di possesso dei nuovi assistenti giudiziari.

Il notevole aumento della produttività giudiziaria ha inciso significativamente sulle attività esecutive di tipo amministrativo, successive alla definizione dei procedimenti, attività di specifica competenza del personale di cancelleria ed alle quali non è possibile fare tempestivamente fronte con l'insufficiente numero di unità di personale addetto.

Anche nel **settore amministrativo**, a causa del continuo incremento degli adempimenti necessari previsti da sempre nuove normative e da una crescente richiesta di riduzione dei tempi di evasione delle relative pratiche, i numerosi e delicati incombeni del personale di segreteria vengono svolti in modo sempre più difficoltoso e problematico.

L'**informatizzazione** ha prodotto effetti positivi in relazione alla gestione del personale, degli acquisti (effettuati dal 2008 solo tramite Mercato elettronico) e delle spese d'ufficio. Tuttavia è ancora fortemente insufficiente la possibilità dei diversi sistemi informatici di dialogare tra loro.

Inoltre, all'obbligo di fatturazione elettronica, che aveva già notevolmente rallentato i tempi di lavorazione delle pratiche sia nel settore contabile in senso stretto, sia nel settore relativo alla liquidazione degli avvocati ammessi al Gratuito Patrocinio e dei CTU, si sono aggiunte una serie di incombenze relative alla predisposizione e gestione da parte dei due Funzionari Delegati della Corte del *c.d. "fascicolo elettronico"*, che tuttora determinano rallentamenti delle procedure a seguito della difficoltà in cui si trovano gli Uffici del Distretto nel seguire le indicazioni operative fornite.

A fronte delle criticità sopra evidenziate, l'Ufficio può tuttavia far leva su alcuni, significativi, **punti di forza** quali:

- La costante interlocuzione e sinergia tra Presidenza e Dirigenza amministrativa.
- La disponibilità di gran parte del personale amministrativo a svolgere le proprie attività alla luce del principio di flessibilità, in un'ottica di "risultato" e di "servizio da fornire".
- Lo sviluppo di un sistema di comunicazione interna ed esterna ispirato alla massima trasparenza.
- L'apporto tecnico-specialistico, correlato a notevole disponibilità, da parte del CISIA di Milano.
- La previsione di incremento, nei limiti delle risorse finanziarie messe a disposizione, dei percorsi di formazione del personale in prospettiva di una migliore qualità del servizio reso all'utenza.

#### **Sul fronte del contesto esterno:**

E' stato praticamente azzerato il sostegno fornito dal Comune di Milano, che, dopo aver dato attuazione alle previsioni della legge di stabilità del 2015, ritirando il personale che provvedeva alla manutenzione degli Uffici, comprese le figure dei RUP e di DEC indispensabili per portare avanti i contratti di manutenzione e di *facility* in corso, ha programmato di ritirare alla fine di febbraio 2019 anche il personale che da molti anni svolge compiti di ricevimento e informazioni all'utenza (presso l'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico) e il servizio di centralino del Palazzo di Giustizia.

Permane comunque il positivo rapporto di sinergia stabilito con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, le Camere penali, l'Università e con tutti gli altri Enti Istituzionali collocati sul territorio.

In quest'ottica si colloca il rinnovo della sottoscrizione, in data 20 dicembre 2018, di apposita **Convenzione tra gli Uffici Giudiziari ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano**, per la messa a disposizione nel 2019, sia pure in misura ridotta rispetto al passato, di personale che possa svolgere presso gli Uffici giudiziari quelle funzioni che più direttamente vedono coinvolto il ruolo degli avvocati o di cui più specificamente essi beneficiano. Sulla base di questo permanente e proficuo rapporto collaborativo per il 2019 sono state confermate n. 10 unità di personale (8 presso la Corte e 2 presso l'UNEP, mentre in precedenza erano 12 presso la Corte e 5 presso l'UNEP)

E' poi in corso di sottoscrizione il rinnovo della precedente **Convenzione**, scaduta nel gennaio 2019, **con la Regione Lombardia** per la messa a disposizione di personale, anche a tempo parziale, destinato alla realizzazione di progetti orientati alla riduzione dell'arretrato in materia civile e penale, alle attività connesse al contenzioso in materia di immigrazione e protezione internazionale e a quelle di *front office* dirette all'utenza, escluse attività di assistenza al magistrato e all'udienza.

Vanno infine citate ulteriori iniziative realizzate concordemente dalla Presidenza e dalla Dirigenza della Corte miranti a creare utili sinergie tra l'Ufficio ed altri Enti od Istituzioni.

- La prima riguarda la **Convenzione con l'Università Bicocca**, stipulata nel 2016, rinnovata nel 2017 e nel 2018, che consente l'inserimento nelle cancellerie di studenti degli ultimi anni di giurisprudenza per effettuare un tirocinio curricolare di tre mesi.
- La seconda iniziativa riguarda il **Protocollo d'intesa** per lo svolgimento di attività di volontariato rinnovato nel maggio 2018 dalla Corte d'Appello di Milano **con l'Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Milano** al fine di dare ausilio e supporto ai servizi resi dal personale amministrativo, per il tramite dei propri associati che si sono dichiarati disponibili, in via personale, spontanea e gratuita.
- Da ultimo è stato sottoscritto, in data 8.1.2019, il **Protocollo d'intesa** per la promozione di stage formativi e progetti di innovazione **con l'Associazione Culturale senza fini di lucro "PROSPERA - Progetto Speranza"** per realizzare iniziative comuni mirate all'individuazione, alla promozione e all'attuazione di progetti nell'ambito degli Uffici